



L'ORGANO DEI PRODUTTORI E IL MANIFESTO DEL CIRCOLO ROMANO

# La lotta per il film nazionale salverà l'industria del cinema

**Equivoca tesi sulla libertà economica e il neorealismo - La concorrenza statunitense - L'intervento polemico del "Rome Daily American," - I registi italiani sono sovversivi pericolosi? - Un incitamento**

L'Araldo dello Spettacolo, organo ufficiale dell'ANICA, cioè della associazione dei produttori italiani, pubblica in un suo recente numero, un articolo dal titolo perentorio: «Uscire dall'equivoco», in cui si polemizza col *Manifesto* del cinema italiano, approvato per acclamazione nel corso della grande assemblea straordinaria tenuta il 29 aprile dal Circolo romano del cinema.

Prima di vedere quale sia l'equivoco, dal quale, secondo l'organo dell'ANICA, bisogna uscire, andiamo a scorrere la tesi che esso vuole affermare. E' più o meno la seguente: «La nostra industria rischia della morte dell'ultima riunione della Commissione consultiva, il sottosegretario Scalfaro ha dato "formale promessa di un interessamento rapido e conclusivo", per far sì che le esigenze delle categorie del cinema vengano inserite nel progetto di legge governativo (progetto che fino a questo momento, pur essendo noto solo nelle sue grandi linee, si è guadagnato una generale e plescistica popolarità)». Orbene, visto che Scalfaro ha "promesso", che bisogno c'è di intorbidare le acque con assemblee in cui si parla di istituto importato in Italia da libertà d'espressione e addio aver coperto gran parte

rifutta di neorealismo? Aspettiamo e stiamocene buoni, per carità, sperando nella scalfariana provvidenza.

Il *Manifesto*, in cui si parla di tutte queste cose, costituisce — secondo l'Araldo — un gesto di faziosa intempestività e dimostra che i veri interessi dell'industria cinematografica, passano in seconda linea di fronte alle suggestioni e speculazioni politiche».

### Cosa dice Monaco

Detto ciò, il giornale dei produttori dichiara che il problema del cinema è prima di tutto un problema di libertà economica.

Che la libertà cui, allude l'Araldo sia ancora da conquistare, che la politica del governo tenda a indurla sempre più, di pari passo, con quella creativa, ce ne dà autorevole conferma, sia pure indirettamente, l'avv. Etelio Monaco, presidente dell'ANICA nella contesa tenuta poco tempo fa all'università cattolica di Milano.

«Prendiamo — dice Pavocato Monaco — ad esempio un film americano. Quanto un film americano, quando è importato in Italia, dà libertà d'espressione e addio aver coperto gran parte

dovrebbero fruire, secondo i suoi progetti, di particolari vantaggi? O comunque con quei film da educandato (questo termine lo ha usato, a ragione, Ermanno Contini in un suo recente articolo sul *Messaggero*) che dovrebbero costituire invece la parte spregiudicata e «per grandi» del cinema scalfariano? O, infine, coi ridicoli polpettoni, impropriamente chiamati «colossi», girati al Quadraro con denaro americano congelato in Italia?

Ma poiché manifestano ancora la volontà di continuare a produrre opere secondo la loro ispirazione,

Sfidiamo qualunque «esperto» dell'ANICA ad affermare che la fortuna della produzione italiana del dopoguerra, e cioè l'autografo prodotto, fu dal Boccaccio stesso riveduto e ritoccatto a diversi intervalli di tempo, e che da questo capolitro derivarono tre rami di discendenza manoscritta, ai quali rispondono oggi, fusi, molti dei canoni rigidi e stretti.

In questi giorni è uscito nel

Messico un libro, scritto da

Ma l'organo dei produttori

del costo sull'immenso mercato statunitense, mercato, si badi bene, che ha una tassazione sui biglietti minima o nulla. Alle nostre frontiere, questo stesso film non ha pagato, come accade per una Ford o per un televisore o per un frigorifero, un dazio del 30 o 40 per cento, ha pagato soltanto poche decine di lire al metro, poco più di quanto avrebbe pagato la pellicola, non impressionata, ma di più, il rappresentante di Detroit, di Chicago, per esportare in Italia il terzo numero di automobili o di apparecchi d'uso domestico deve pur sempre impiegare una proporzionale quantità di materie prime e di mano d'opera. Il produttore di Hollywood, che ha già ammortizzato il costo del suo negativo, dovrà soltanto sopportare la spesa minima di un doppiaggio, non ci sarà quindi estensione dal cielo, ma dovrà essere conquistata da noi.

Le due libertà

Ecco che, da qualunque prospettiva si giri la questione, il problema della libertà è irreversibile, non può essere disgiunto, se non in malia fede, da quello della libertà economica, che ripetiamo, non ci sarà elargita dal cielo, ma dovrà essere

conquistata da noi.

Ma l'organo dei produttori

poiché manifestano ancora la volontà di continuare a produrre opere secondo la loro ispirazione.

Sfidiamo qualunque «esperto» dell'ANICA ad affermare che la fortuna della produzione italiana del dopoguerra, e cioè l'autografo prodotto, fu dal Boccaccio stesso riveduto e ritoccatto a diversi intervalli di tempo, e che da questo capolitro derivarono tre rami di discendenza manoscritta, ai quali rispondono oggi, fusi, molti dei canoni rigidi e stretti.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.

In questo ordine di studi è difficile che si diano novità sensazionali. Nel caso specifico, la sua attenzione si rivolgerà, e benemerita, allo studio di esemplificazione di collezioni. In questo caso, il *Manifesto* del cinema italiano ha contribuito a rendere scientificamente più concreto il suo obiettivo.